

## **COMUNICATO STAMPA**

***Il 21 giugno al Sant'Anna presentazione del volume del giudice Roberto Settembre sui fatti del luglio 2001; partecipano Adriano Prospero, Mauro Palma, David Cerri, Emanuele Sommario coordinati da Alberto di Martino***

# **“Gridavano e piangevano. La tortura in Italia: ciò che ci insegna Bolzaneto”, cronaca degli “insopportabili” giorni del G8 di Genova**

**PISA, 18 giugno.** “Gridavano e piangevano. La tortura in Italia: ciò che ci insegna Bolzaneto” (Einaudi, 2014) è il volume di Roberto Settembre, giudice di Corte d’appello ed estensore della sentenza sui fatti della caserma di Bolzaneto durante il G8 di Genova a luglio 2001, che sarà presentato sabato 21 giugno (ore 9.15, aula 3) alla Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa. Con Roberto Settembre si confronteranno Adriano Prospero (docente della Scuola Normale Superiore); Mauro Palma (Consiglio d’Europa, Presidente del Consiglio per la cooperazione nell’esecuzione penale); David Cerri (Scuola Superiore dell’Avvocatura); Emanuele Sommario (ricercatore della Scuola Superiore Sant’Anna). Gli interventi saranno coordinati da Alberto di Martino, docente di Diritto penale alla Scuola Superiore Sant’Anna. “Vi fu tortura a Bolzaneto”: questa è la conclusione di “Gridavano e piangevano”, peraltro confermata dai giudici, e da questa “insopportabile constatazione” sorgono riflessioni e interrogativi che l’autore condividerà durante l’incontro di sabato 21 giugno al Sant’Anna. Fra le domande che animeranno il dibattito: come è stata possibile una radicale sospensione dei più basilari diritti della persona nell’ordinamento costituzionale italiano, peraltro perpetrata da chi dovrebbe costituirne la garanzia, e oggi riconosciuta da un’incontrovertibile verità processuale? Può la verità processuale costituire una risposta accettabile e

sufficiente? Quali sono le conseguenze storiche e politiche di Bolzaneto? A questi “pesanti” interrogativi Roberto Settembre e i relatori proveranno a dare risposta, consci del fatto che “Gridavano e piangevano” si candida “come un significativo contributo per l'introduzione del reato di tortura in Italia, perché ciò che è stato non si ripeta mai più”, come sottolineano i promotori dell'incontro. La partecipazione è libera e aperta a tutti.

---

Dott. Francesco Ceccarelli, giornalista

Scuola Superiore Sant'Anna [www.sssup.it](http://www.sssup.it) ; [www.facebook.it/scuolasuperioresantanna](https://www.facebook.it/scuolasuperioresantanna) ; Twitter @ScuolaSantAnna

Responsabile Funzione Ufficio Stampa, Comunicazione – Area Affari Generali

Piazza Martiri della Libertà 33 – 56127 Pisa

Tel. +39 050 883378 Cell +39 348 7703786